

SERIATE

Fiera di primavera, il centro diventa un'isola pedonale

L'ordinanza. Domenica ci sarà il divieto di transito e sosta dalle 7 alle 21. L'assessore Raimondi: «Un momento di shopping e socializzazione»

EMANUELE CASALI

Torna la Fiera di Primavera domenica a Seriate. Lungo tutto l'asse stradale principale che attraversa la città sarà istituita un'isola pedonale per ospitare le bancarelle: da via Italia (intersezione con via Padermo) e tutta via Dante fino a piazzale Caduti (per circa un chilometro da passeggiare a piedi), comprendendo piazzale Donatori (parcheeggio davanti al municipio) e piazza Giovanni XXIII (davanti alla chiesa parrocchiale) le auto non potranno transitare né sostare. Il divieto vigerà dalle 7 alle 21. Apposita segnaletica e le pattuglie della polizia locale indicheranno gli itinerari alternativi su via Padermo, corso Roma e via Marconi per chi entra in Seriate da Albano.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale al Commercio d'intesa con l'associazione commercianti aree pubbliche. «È la nostra apertura della bella stagione qui a Seriate - osserva l'assessore al Commercio e alla Viabilità Paola Raimondi -. È il primo di una serie di eventi popolari raggruppati in un mesetto con i quali abbiamo pensato di offrire ai seriatesi un momento per lo shopping, ma anche per la socializzazione».

La Fiera di Primavera si ca-



Bancarelle in centro a Seriate: domenica torna la Fiera di primavera

ratterizza per le sue numerose bancarelle che propongono prodotti di ogni tipo, dall'abbigliamento ai giocattoli, dolci e alimentari fra cui anche prodotti tipici bergamaschi. La prossima settimana, dal 20 al 22 aprile, nel piazzale del mercato, in corso Roma, ci sarà invece la più curiosa «Seriate Square Food» con banchi internazionali dall'Europa, ma anche dall'America La-

■ Prossimi appuntamenti, «Seriate Square Food» e «Comix sul Serio»

tina. Il 6 maggio si torna in piazzale Donatori con «Comix sul Serio». «L'unico inconveniente potrebbe essere il tempo, che non sempre ci dà una mano. Ma, passeggiando fra i banchi, si sente sempre un afflato di umanità e serenità che oggi fa la differenza», confida l'assessore Raimondi.

Emanuele Casali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZZANO SAN PAOLO



Gli alpini con un gruppo di studenti di San Zenone degli Ezzelini

La Grande guerra raccontata dai bimbi della scuola primaria

Gli alpini di Azzano premiano i giovani di San Zenone degli Ezzelini. Nell'auditorium delle scuole medie le Penne Nere azzanesi hanno consegnato il premio Ifms (acronimo di International Federation of Mountain Soldiers - Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna) alla classe quarta della scuola primaria del paese trevigiano per il «Progetto Edolo/Liedolo, 100 anni dalla prima guerra mondiale».

Gli studenti trevisani hanno infatti lavorato alla ricostruzione di un percorso storico e ambientale partendo dalle storie dei caduti della loro zona, vicina al Monte Grappa, teatro di alcuni degli scontri più sanguinosi contro le truppe austro-ungariche: i ragazzi hanno quindi consultato l'archivio militare, visitato le trincee, costruito di loro pugno i cartelloni e inframezzato il racconto con

canzoni a tema. Un lavoro certosino, curato nei dettagli, come ha raccontato il capogruppo Mauro Bettoni: «Ci hanno davvero stupito, sono stati bravissimi ad abbinare lavoro teorico e lavoro manuale, rendendoci partecipi in maniera coinvolgente del lavoro che avevano svolto in classe e sul territorio».

All'incontro hanno partecipato anche il presidente della sezione Ana di Bergamo Giovanni Ferrari, il consigliere nazionale Ana Mario Rumo e il sindaco di Azzano, Simona Pergreffi. «Quest'anno la cerimonia è stata particolarmente toccante: vedere bambini così entusiasti e curiosi vale più di mille parole - ha sottolineato il primo cittadino -. La classe e il suo maestro hanno saputo cogliere il vero spirito del premio».

Alessandro Belotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE

Scuola del cittadino fra cinema e teatro

Tre appuntamenti

Domenica il film «Tutto quello che vuoi», poi toccherà a «Frances Ha». Si chiude con «Mondo cane»

Rigenerare i legami fra le generazioni. Ricreare un tessuto di valori condivisi. Rifondare le virtù civiche, partendo dai giovani, chiamati a confrontarsi e formarsi su opinioni insieme. Obiettivi molti alti, che trovano impegnato sul territorio il circolo Acli «Don Lorenzo Milani» di Scanzorosciate, che propone per questa primavera 2018 una speciale sessione del progetto «La scuola del cittadino», organizzata insieme all'amministrazione comunale, agli oratori (Or.S.I.) e all'Unità Pastorale di Scanzorosciate. Obiettivo: educare i giovani a un'etica della cittadinanza attiva basata su valori condivisi, ma soprattutto arrivare pronti e attrezzati al Sinodo dei Giovani in programma in autunno.

In calendario tre appuntamenti. Si parte con due film proposti nella Sala della Comunità «Don Emilio Majer» di Negrone (ore 20,45): domenica 15 aprile sarà proiettato «Tutto quello che vuoi» di Francesco Bruni, sul tema del rapporto intergene-

razionale, mentre domenica 22 aprile sarà la volta di «Frances Ha» di Noah Baumbach, storia di una giovane donna alle prese con il passaggio alla vita adulta e responsabile in una New York popolata da ricchi figli di papà con la vita facile. Al termine dei film ci sarà un momento di riflessione con Daniela Previtali, esperta del Sas (Servizio assistenza sale cinematografiche).

«Questo itinerario è quanto mai opportuno in questo periodo - spiega Liviana Cavallini, presidente del circolo Acli «Don Lorenzo Milani» di Scanzorosciate - : ricrea spirito e cuore, veicola un messaggio di condivisione di vita e di esperienze, che non può che aiutare la costruzione di una comunità solidale e accogliente, in cui ognuno si riscopra in relazione con gli altri, anziché atomo solitario, unico responsabile del proprio destino».

Infine, l'11 maggio alle 20,45 al cineteatro di Rosciate andrà in scena uno spettacolo teatrale dal titolo «Mondo cane», a cura di Daniele Turconi e Matteo De Blasio, proposto da Qui e Ora Residenza Teatrale, che ruota attorno al rapporto fra giovani e lavoro.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA D'ALMÈ



Venti squadre da tutta la Lombardia alla quarta tappa del trofeo di karate

La sfida. La palestra della nuova scuola media di Villa d'Almè ha ospitato la quarta tappa del «Trofeo Lombardia» di karate e anche il primo trofeo Rigamonti. Dopo i saluti del sindaco Manuel Preda e del maestro Rolando Gaido, il maestro della squadra padrona di casa, Davide Parascandolo, ha aperto ufficialmente la manifestazione che ha visto la

partecipazione di venti squadre di giovani atleti provenienti da tutta la regione. «Particolarmente emozionante - spiegano gli organizzatori - è stata la fase dedicata allo sport integrato disputata da ben cinquanta atleti, che sono stati premiati personalmente dallo sponsor ufficiale della squadra ospitante». **Ga. Pel.**

RANICA

Sitting volley nella palestra di via Matteotti

Sport e disabilità

Terzo e ultimo appuntamento con «Lo sport oltre la disabilità», la rassegna organizzata dai comuni di Nembro, Pradalunga, Ranica, Scanzorosciate e Villa di Serio in vista dei campionati italiani paralimpici di atletica che si svolgeranno a Nembro il 9 e il 10 giugno. Dopo l'incontro con Paolo Barbera e con l'oro paralimpico nel disco Oney Tapia e la proiezione del docu-film che racconta il progetto Over della Nembrese Calcio, domenica dalle 14,30 la palestra di via Giacomo Matteotti di Ranica ospiterà una dimostrazione pratica di sitting volley.

Il sitting volley segue quasi tutte le regole della pallavolo classica: la principale e sostanziale differenza è data dal fatto che nella pallavolo da seduti ciascun giocatore deve obbligatoriamente mantenere il contatto con il pavimento con una parte del busto quando colpisce la palla.

La dimostrazione, organizzata dal Centro sportivo Ranica ASD, vedrà la partecipazione dell'atleta bergamasco Paolo Gamba e di alcuni altri suoi compagni della nazionale italiana di sitting volley. Saranno presenti anche gli atleti della AD New Volley Ranica.

N. C.